

PIANO STRATEGICO DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA 2024-2026

1^a monitoraggio annuale – 2025

1. Sintetico commento sull'andamento generale del PSD (massimo 1000 parole)

Il presente documento ha ad oggetto il monitoraggio sull'attuazione del Piano Strategico di Dipartimento 2024-2026 (di seguito: PSD), che rappresenta il documento di programmazione con il quale il Dipartimento di Giurisprudenza, nel solco tracciato dalla strategia di Ateneo (Piano Strategico di Ateneo 2022-2025), definisce la propria visione, individua gli indirizzi strategici e determina gli obiettivi da realizzare, in ossequio alla specifica missione dipartimentale, che si snoda lungo tre direttrici principali:

1. consolidare l'elevata qualità della didattica (quale riferimento nella comunità regionale e nazionale per la formazione dei giuristi) al fine di colmare il possibile divario fra contenuti della formazione e competenze necessarie, orientando, sulla base dei fabbisogni occupazionali emergenti dagli studi di settore e dal costante confronto con gli stakeholders, l'offerta formativa non solo nella prospettiva delle classiche professioni legali, ma anche in quella delle nuove figure di esperti in campo giuridico;
2. promuovere la ricerca scientifica di eccellenza, in chiave di innovazione e multidisciplinarietà, al fine di perseguire un elevato livello di qualità e produttività, garantendo le migliori condizioni per lo svolgimento della ricerca di gruppo e individuale, nel rispetto delle linee di ricerca espresse nella declaratoria dei SSD di appartenenza;
3. affermare il Dipartimento quale motore di sviluppo culturale e innovazione tecnologica ed economico-sociale, di sostenibilità ambientale, mediante azioni in materia di responsabilità sociale verso gli studenti e il territorio.

Gli obiettivi del PSD sono stati definiti assumendo come orizzonte di riferimento un arco temporale triennale (2024-2026), necessitando le linee d'azione di un adeguato periodo di attuazione e implementazione.

Il monitoraggio del PSD è stato svolto con riferimento alle azioni dirette al perseguimento degli obiettivi riguardanti la didattica, la ricerca e la terza missione (§§ 2,3 e 4), anche al fine di individuare eventuali azioni di miglioramento (§ 5).

Per identificare le attività già poste in essere ovvero avviate, anche solo in via propedeutica, nel corso della prima annualità (i dati sono aggiornati al 30 aprile 2025), sono stati analizzati i seguenti documenti ed assunte, ad integrazione, informazioni presso le aree e gli uffici competenti:

- Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-04/piano-strategico-2023-2025.pdf>)
- Piano Strategico del Dipartimento di Giurisprudenza 2024-2026 (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/piano-strategico-di-ricerca-e-terzamissione>)
- Scheda di Autovalutazione del Dipartimento
- Schede di Autovalutazione dei Corsi di Studio
- Scheda di Autovalutazione del Dottorato di ricerca in "Diritto e Sicurezza"
- Schede SUA-RD dei Corsi di Studio
- Scheda di Monitoraggio TM 2024-2025
- Delibere Consiglio di Dipartimento 2024-2025

Nel complesso, si osserva il costante impegno del Dipartimento nel dare attuazione alle azioni delineate nel PSD per perseguire gli obiettivi strategici in materia di didattica, ricerca e terza missione, così come riportato nelle sezioni seguenti.

2. Sintetico commento sull'andamento degli obiettivi/azioni della DIDATTICA (massimo 1000 parole)

In conformità agli obiettivi strategici indicati dal Piano di Ateneo (DI.1. -Aumentare l'efficacia e l'attrattività dell'offerta formativa e DI.2 Promuovere la qualità e l'innovazione delle attività didattiche DI.1.2. Rendere l'offerta formativa più efficace ed attrattiva DI.2.1. Promuovere una didattica innovativa DI.2.2 Promuovere la qualità e l'innovazione delle attività didattiche) il Dipartimento ha delineato i propri obiettivi inerenti alla Didattica proponendosi di innovare l'offerta formativa sulla base dei fabbisogni manifestati dal mondo delle professioni e del lavoro in genere, fermo restando il mantenimento dei più elevati *standard* qualitativi e senza sacrificare gli aspetti tipici della formazione e della tradizione giuridica.

Tenuto conto che presso il Dipartimento risultano attivi diversi corsi di laurea, il PSD ha delineato specifiche linee di azione con riguardo a ciascun corso.

In particolare, e tra l'altro, sono stati assunti, nell'ambito dei diversi CdL, i seguenti obiettivi:

- *CdL magistrale in Giurisprudenza*: redistribuzione del carico didattico sulla base delle attuali dimensioni di ciascuna coorte di studenti e potenziamento delle attività finalizzate ad innovare l'offerta formativa;
- *CdL in Esperto in gestione delle risorse umane e consulente del lavoro*: valorizzazione della dimensione pratica ed esperienziale della didattica; orientamento in entrata verso interlocutori più interessati agli sbocchi professionali (ad esempio, ITC nei quali è già presente un percorso di studio economico-giuridico); esecuzione delle convenzioni già attivate; stipula di nuove convenzioni con enti/imprese; potenziamento delle attività di job placement;
- *CdL in Scienze Investigative*: rivisitazione del piano degli studi sulla base dell'esperienza; aumento dell'offerta dei tirocini formativi; miglioramento della mobilità studentesca nell'ambito del programma Erasmus;
- *CdL magistrale in Scienze giuridiche della Sicurezza*: rivisitazione del piano di studi sulla base dell'esperienza; offerta di un numero adeguato di tirocini formativi;
- *CdL magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari*: potenziamento delle attività di orientamento in ingresso; adeguamento dei carichi didattici alle coorti degli studenti.

Oltre a questi specifici obiettivi, sono state promosse azioni a livello generale di Dipartimento, allo scopo di: garantire la sostenibilità dei Corsi tenendo conto dei carichi didattici, del *turn over*, dei trasferimenti e degli insegnamenti assegnati a contratto; promuovere la formazione dei docenti nel campo della didattica a distanza e a favore degli studenti con BES; procedere alla ricognizione delle competenze dei docenti in materia di Intelligenza Artificiale; monitorare le modifiche ordinamentali divenute operative nell'a.a. 2024/2025 nonché il nuovo corso di laurea magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari; consolidare e potenziare iniziative per la realizzazione di *short master*, *summer* e *winter school* e corsi di aggiornamento; valorizzare le attività realizzate e da realizzare nell'ambito dei corsi di insegnamento su piattaforma *e-learning*.

Per quel che concerne le linee d'azione volte a innovare la didattica, va anzitutto segnalato che, con riferimento al CdL magistrale in Giurisprudenza nonché al CdL in Esperto in gestione delle risorse umane e consulente del lavoro, nell'a.a. 2024/2025 sono entrate a regime le relative modifiche ordinamentali.

Nella medesima prospettiva, emerge inoltre un incremento dell'innovazione e della qualità della didattica (con il conseguimento obbligatorio di un numero minimo di CFU nell'ambito di conoscenze non giuridiche e di tecniche di redazione di atti legali), nonché della internazionalizzazione dell'offerta formativa (con l'istituzione di insegnamenti erogati in lingua inglese e l'implementazione di seminari tenuti da *visiting professor*).

Dai documenti di autovalutazione (cfr. in particolare il PdA E.DIP.4) si ricava, altresì, l'impegno del Dipartimento nell'organizzazione di attività riguardanti la didattica coniugando le indispensabili conoscenze teoriche con aspetti pratico-professionali e con l'uso di metodologie didattiche innovative. In via esemplificativa, si riporta la pluriennale esperienza maturata nell'ambito della "Clinica Legale sui diritti dei senza fissa dimora e dei migranti", in cui, attraverso un percorso didattico realizzato con modalità innovative (simulazioni, laboratori, approfondimenti teorico-pratici, ecc.), gli studenti sono coinvolti in un'attività di volontariato professionale in favore di soggetti a rischio di esclusione sociale, realizzata in convenzione con l'OdV "Avvocato di Strada".

Anche in tema di disponibilità delle strutture e degli strumenti di supporto alla didattica innovativa, emerge il potenziamento delle piattaforme digitali, attraverso l'implementazione dell'utilizzo di piattaforme *e-learning*, strumenti per la didattica a distanza, lavagne interattive e *software* di simulazione.

Si rileva, infine, che il Dipartimento si è impegnato nell'attuazione della didattica innovativa e inclusiva consentendo, altresì, ai docenti neoassunti di prendere parte ai percorsi di formazione sulla didattica innovativa e supporto agli studenti con BES, organizzati dall'Ateneo nell'ambito del *Teaching and Learning Development* (TILD).

3. Sintetico commento sull'andamento degli obiettivi/azioni della RICERCA (massimo 1000 parole)

In conformità agli obiettivi strategici delineati nel Piano Strategico di Ateneo (R.1 Promuovere e ottimizzare l'attività di ricerca in un'ottica competitiva; R.2 Promuovere la qualità e la produttività della ricerca in un'ottica competitiva e internazionale), nel PSD sono state individuate precise linee d'azione, rispetto alle quali di seguito si indicano le principali attività/iniziative intraprese.

I. Promozione e ottimizzazione delle attività di ricerca in un'ottica competitiva.

Il Dipartimento ha continuato a creare le condizioni per la valorizzazione delle ricerche originali, in particolare dei più giovani, attraverso l'organizzazione di periodici incontri di presentazione dei risultati della ricerca più significativi, aperti anche all'esterno, al fine di migliorare la visibilità dell'impegno scientifico dei componenti del Dipartimento e di sviluppare il trasferimento di conoscenze a vantaggio di tutta la comunità di riferimento.

Nell'obiettivo di promuovere l'attività di ricerca, anche in ottica competitiva, va segnalato che risultano attivi i seguenti progetti di ricerca di Ateneo (PRA), dai quali è possibile ricavare alcune delle linee di ricerca interdisciplinari in cui è attualmente impegnato il Dipartimento:

- *Fides Publica. Trust and Confidence in Ancient Rome and in Italian Tax System* (PRA 2024; PI: Prof. Mattia Milani).
- *The challenges of the ecological transition* (PRA 2024; PI: Prof.ssa Graziana Urbano).
- *La formazione del giurista: contromisure culturali alla crisi del sapere giuridico* (PRA 2024; PI: Prof.ssa Valeria Mastroiacovo).
- *Health Data: protection and free movement in the digital age* (PRA 2023; PI: Prof.ssa Valentina Cuocci).
- *The social dimension of public procurement* (PRA 2023; PI: Prof. Francesco Di Noia)

Il Dipartimento ha intrapreso azioni dirette a conseguire il raggiungimento dell'obiettivo di monitorare la produzione scientifica e incentivare l'attività di ricerca. A tale scopo, nell'ambito delle attività prodromiche alla partecipazione alla VQR 2020/2024, ha nominato un'apposita commissione di ausilio al suddetto processo per la selezione dei prodotti di ricerca, in un'ottica di continuo miglioramento delle proprie performance nei successivi processi valutativi.

Il Dipartimento si è altresì impegnato nella promozione dell'attività di ricerca, sostenendo il finanziamento delle pubblicazioni scientifiche, all'interno di un piano di programmazione annuale delle risorse. In questa prospettiva il Dipartimento si è dotato di un apposito regolamento che prevede i criteri di merito in base ai quali operare la distribuzione dei fondi, qualora non risultasse possibile far fronte a tutte le richieste di finanziamento. È stato, inoltre, intrapreso un percorso per valorizzare la Collana di Dipartimento, promuovendo, attraverso meccanismi di incentivazione, la continuità delle pubblicazioni nella Collana medesima. Nel 2024 si registrano due pubblicazioni (C. de Martino, *La specialità del lavoratore sportivo. Nozioni, tipi contrattuali, disciplina e tutele*, Cacucci, 2024 e M. Natale, *La garanzia mobiliare non possessoria d'impresa: conflitti e rimedi*, Cacucci, 2024) nella Collana del Dipartimento. Il libro di Claudio de Martino si è

aggiudicato il premio nazionale “Massimo D’Antona” per la migliore opera prima giuslavoristica per gli anni 2023-2024, bandito dall’AIDLASS.

Sempre nella prospettiva della promozione della ricerca, nel 2024 il Dipartimento ha istituito, unitamente al Dipartimento di Scienze Sociali, il Centro interdipartimentale sulla giustizia riparativa (RE.JUST) per lo svolgimento, tra l’altro, di attività di ricerca, di rilievo nazionale e internazionale, in tema di giustizia riparativa e mediazione penale (deliberazione del CdD del 24 aprile 2024).

Il Dipartimento ha operato, infine, per l’attuazione dell’obiettivo di potenziare costantemente la Biblioteca, migliorando i servizi accessibili tramite credenziali istituzionali e sviluppandone le potenzialità di centro di documentazione per le aree di ricerca privilegiate dal Dipartimento. In particolare, è stato favorito l’accesso da remoto alle banche dati bibliografiche e citazionali sottoscritte da Unifg anche da postazioni esterne alla rete dell’università (VPN e IDEM/GARR) e sono state periodicamente organizzate giornate di presentazione dei servizi e dei principali strumenti di studio e di ricerca disponibili presso la biblioteca.

II. Promozione della qualità e produttività della ricerca in un’ottica competitiva e internazionale.

In questa prospettiva, presso il Dipartimento risultano attivi i seguenti progetti di ricerca finanziati dall’Unione europea, dai quali è possibile, altresì, ricavare le principali linee di ricerca del Dipartimento.

Bandi a cascata

Prof.ssa Donatella CURTOTTI - Progetto Cyber Social Security – componenti Gruppo di Ricerca: Prof.ssa Valentina CUOCCI, Prof.ssa Angela PROCACCINO, Prof. Guido COLAIACOVO, Prof.ssa Wanda NOCERINO;

Prof.ssa Donatella CURTOTTI - Progetto “AI systems for prevention and repression of gender-based violence for development of guidelines for ethical use” componenti Gruppo di Ricerca: prof. Sergio LORUSSO, Prof.ssa Maria Novella MASULLO, Prof. Luigi NAPPI, Prof.ssa Paola PALLADINO, Prof.ssa Tiziana QUARTO, Prof. Guido COLAIACOVO, Prof.ssa Wanda NOCERINO, dott. Gianluigi SERIO (Assegnista di ricerca);

Progetti PRIN 2022 PNRR

Prof.ssa Donatella CURTOTTI - “BullyBuster 2 – la lotta continua contro il bullismo e il cyberbullismo con l’aiuto dell’intelligenza artificiale per il benessere umano” componenti Gruppo di Ricerca: Prof. Guido COLAIACOVO, prof.ssa Wanda NOCERINO, dott. Alessandro VALENTI (Assegnista di ricerca);

prof. Pasquale ANNICCHINO - “Diritto pubblico identitario: dinamiche dell’esclusione illiberale e dell’inclusione democratica”. componenti Gruppo di Ricerca: prof. Davide PARIS (fino al 31.01.2024), dott. Agostino ARANEO (Assegnista di ricerca);

Progetti PRIN 2022

Prof.ssa Madia D’ONGHIA - “Exploited labour. An interdisciplinary research on the politics aimed at preventing labour exploitation” (“Lavoro sfruttato. Uno studio interdisciplinare sulle policies per la prevenzione dello sfruttamento lavorativo”) – componenti Gruppo di Ricerca: prof.ssa Valeria TORRE, prof.ssa Adriana ADDANTE, prof. Fabio DE NARDIS, prof.ssa Valentina PASQUARELLA, prof. Francesco DI NOIA, dott. Giovanni SOCCIO (Assegnista di ricerca). Componenti esterni: prof.ssa Piera CAMPANELLA (Università di Urbino), prof. Fabrizio BANO (Università di Sassari), prof.ssa Enrica RIGO (Università Roma Tre)

Prof.ssa Laura D’AMATI - “Il fine vita nel mondo romano. Ultime volontà e proiezioni della persona nel dopo morte” componenti Gruppo di Ricerca: prof. Giunio RIZZELLI, prof. Roberto GOFFREDO, Prof. Mattia MILANI, dott. Davide BRESOLIN ZOPPELLI (assegnista di ricerca);

Prof. Daniele CODUTI - "Divari territoriali e PNRR: lo sviluppo delle riforme nazionali e delle politiche regionali alla luce del Next Generation EU" componenti Gruppo di Ricerca: prof.ssa Francesca ROSA (dal 1° settembre 2024 Università di Urbino).

Per quel che concerne l'obiettivo di internazionalizzazione del dottorato di ricerca, il Dipartimento ha aderito per i cicli XXXIX e XL, con l'istituzione di due borse, al Dottorato di interesse nazionale in "Studi Europei" Università di Genova. Il Dipartimento si è, inoltre, impegnato a promuovere l'internazionalizzazione anche nell'ambito del Dottorato di ricerca in Diritto e Sicurezza, attraverso la ricerca di *partnership* straniere ai fini della partecipazione alla convenzione che regola le attività del Dottorato e la messa a disposizione di borse di dottorato aggiuntive da riservare a studenti stranieri. Anche a questo scopo, in seno al Collegio dei docenti, sono state istituite apposite Commissioni volte a implementare e razionalizzare l'attività didattica del dottorato di ricerca e ad assicurarne la qualità.

Il Dipartimento si è impegnato nella organizzazione di numerosi convegni e seminari scientifici anche interdipartimentali al fine di favorire le politiche di collaborazione interdisciplinare e di internazionalizzazione scientifica. Si è mantenuto inoltre costante, rispetto allo scorso anno, il dato relativo alla mobilità dei docenti e ricercatori in entrata e in uscita mediante il consolidamento dei rapporti di collaborazione con Università ed enti di ricerca internazionali.

4. Sintetico commento sull'andamento degli obiettivi/azioni della TERZA MISSIONE (massimo 1000 parole)

Nell'orizzonte tracciato dal Piano Strategico di Ateneo (cfr. IRS.1. e IRS.2.), il Dipartimento ha inteso privilegiare le azioni in materia di responsabilità sociale verso gli studenti e il territorio e promuovere lo sviluppo culturale, l'innovazione e la sostenibilità sociale, ambientale ed economica. A tal fine, nel Piano Strategico di Dipartimento sono state individuate precise linee d'azione, rispetto alle quali di seguito si indicano le principali attività/iniziative intraprese:

I. Incrementare la responsabilità sociale verso gli studenti

Il Dipartimento ha mantenuto costante l'impegno a promuovere l'offerta in termini di formazione continua, apprendimento e didattica aperta, con l'intento di svolgere sempre più un ruolo cruciale aperto alla formazione del capitale umano e al rafforzamento delle competenze per meglio rispondere alle esigenze della società e del territorio.

Ne sono esempi:

- a) il rinnovo della Winter School Interateneo ad Asiago rivolta a dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti e ricercatori di diritto processuale penale con lo scopo di delineare una formazione comune sui rapporti tra il processo penale e la giurisprudenza creativa;
- b) il corso di perfezionamento e aggiornamento professionale "Esperto in gestione dei dati personali nel settore pubblico e privato";
- c) il corso di perfezionamento (Corsi INPS Valore PA 2024-2025) "Intelligenza artificiale e sicurezza dei dati nella PA".

II. Incentivare le attività di orientamento in entrata, *in itinere* e in uscita (*placement*).

Dando seguito alle iniziative in tema di orientamento, il Dipartimento ha potenziato le proprie attività per favorire una maggiore consapevolezza negli studenti, sia in fase di scelta del percorso accademico che durante il loro *iter* universitario.

Anche nell'ultimo anno, il Dipartimento ha migliorato la comunicazione con gli studenti attraverso il sito web e i *social media*, aggiornando in tempo reale i profili e le pagine su alcuni *social network* (come *Facebook* e *Instagram*).

Ha proseguito le attività connesse al progetto POT Vale (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) 2023-2025, con l'obiettivo di instaurare un dialogo continuo con gli istituti di istruzione secondaria superiore, per guidare gli studenti verso una scelta consapevole degli studi giuridici.

I docenti del Dipartimento hanno partecipato attivamente alle attività di orientamento attraverso eventi in presenza, come *open day*, la giornata della matricola e il salone dell'orientamento, offrendo agli studenti un primo contatto con il mondo universitario.

Il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.), ha dato seguito alle attività del programma di orientamento pre-universitario avviato nel 2020, basato sulla collaborazione tra l'Ateneo e i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole superiori, organizzando incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti per individuare strategie e iniziative volte a facilitare la scelta del percorso universitario e l'adattamento agli studi accademici.

Per migliorare ulteriormente il supporto agli studenti, l'Area Orientamento e Placement, con il sostegno del Career Development Center, ha sviluppato servizi rivolti sia ai futuri iscritti che agli studenti già frequentanti l'Università di Foggia.

Per rispondere alle criticità emerse dal monitoraggio delle carriere studentesche, sono stati rafforzati i servizi di orientamento e tutorato *in itinere*, con l'obiettivo di assistere gli studenti e renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità a loro disposizione.

Grazie all'utilizzo del Fondo Sostegno Giovani, sono state confermate le figure dei Tutor informativi con il compito di orientare e assistere gli studenti nel loro percorso accademico e dei Tutor disciplinari, il cui ruolo è focalizzato su specifiche discipline individuate dai Dipartimenti.

È stata riproposta anche nel nostro Dipartimento l'iniziativa Peer Career Advising (PCA), diretta a fornire un percorso di consulenza alla carriera tra pari per le matricole dei corsi di laurea triennale.

III. Attivare nuove convenzioni e partenariati all'interno del sistema nazionale e regionale dell'istruzione e delle professioni.

In questa prospettiva il Dipartimento si è fatto promotore di importanti collaborazioni con diversi *stakeholder* (pubbliche amministrazioni, ordini professionali, organizzazioni del mondo produttivo, enti del terzo settore) e ha sperimentato virtuosi progetti di interazione pubblico-privato (come, ad es., le convenzioni con Associazione Nazionale Oltre le Frontiere Puglia APS, Caritas Diocesana di Foggia-Bovino, Caritas Diocesana di Cerignola-Ascoli Satriano e Medtraining Cooperativa Sociale per le attività della Clinica legale su "I diritti dei senza fissa dimora e dei migranti").

In particolare, le principali iniziative hanno riguardato i percorsi di orientamento, finalizzati anche all'inserimento nel mondo del lavoro (si pensi alle convenzioni con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati per l'ammissione anticipata al tirocinio per gli studenti del quinto anno del CdL magistrale in Giurisprudenza o alle numerose convenzioni stipulate per consentire ad un numero sempre maggiore di studenti di affiancare alla didattica tradizionale attività di tirocinio presso enti e aziende locali, che in alcuni casi si sono tradotte in opportunità concrete di lavoro).

IV. Sostenere il diritto allo studio per studenti con esigenze particolari.

Il Dipartimento si è impegnato a garantire l'equità di accesso ai servizi per tutte le categorie di utenti, con particolare attenzione agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), mediante l'adozione di soluzioni personalizzate e accessibili. Con particolare riferimento ai metodi didattici, infatti, per tali studenti, d'intesa con il Servizio Disabilità di Ateneo, è garantita la possibilità di concordare con i docenti adeguati strumenti compensativi e specifiche misure. Così come per la verifica dell'apprendimento, dove su richiesta dell'interessato e d'intesa con il Servizio Disabilità di Ateneo, è possibile discostarsi dall'ordinaria forma di esame per assicurare a studenti con disabilità permanente modalità individualizzate di verifica della preparazione equivalenti a quella prevista per studenti senza disabilità.

V. Promuovere le azioni di trasferimento e diffusione delle conoscenze e delle competenze a beneficio della comunità.

Anche su questo versante, il Dipartimento ha lavorato per consolidare e implementare alcune attività, come la Clinica legale su "I diritti dei senza fissa dimora e dei migranti". È il caso della recente convenzione stipulata con la Regione Puglia (<https://trasparenza.regione.puglia.it/bandi-di-gara-e-contratti/186279>) avente ad oggetto, tra le altre attività, l'assistenza e il supporto legale in favore dei migranti cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti nelle foresterie regionali e negli insediamenti informali del territorio della provincia di Foggia attraverso sportelli legali periodicamente attivati in loco.

VI. Potenziare le azioni di divulgazione scientifica e culturale.

Sempre più numerose e diversificate sono state le iniziative di Public Engagement che hanno visto coinvolto il Dipartimento nell'organizzazione di eventi ed incontri aperti al pubblico e al territorio; il Dipartimento, inoltre, ha mantenuto costante la concessione, a titolo oneroso, dell'utilizzo delle Aule e degli spazi per eventi di carattere culturale e di divulgazione scientifica e la stipula di Accordi di Sponsorizzazione, con privati e/o enti pubblici o con le diverse case editrici, a sostegno dei suddetti eventi; di particolare rilievo, l'Organizzazione del Festival della Privacy 2024-2025. Significativo, inoltre, che il personale docente abbia partecipato a numerosi eventi organizzati da altri enti così favorendo l'incontro tra Unifg e le più svariate realtà rappresentative del mondo delle istituzioni, delle professioni, del sociale e dell'imprenditoria.

5. Azioni di miglioramento (massimo 1000 parole)

All'esito del primo monitoraggio si osservano risultati nel complesso positivi e, allo stesso tempo, aree di possibile miglioramento, sulle quali è necessario concentrare gli sforzi nei prossimi due anni.

Conformemente agli obiettivi strategici delineati nel PSD si riscontra un incremento dell'innovazione e della qualità della didattica, anche nell'ottica dell'internazionalizzazione. Si registra, altresì, la tendenza ad una sempre maggiore aderenza e specificazione delle conoscenze e competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Accanto ad una didattica innovativa si evince un buon livello della ricerca, attestato sia dalle valutazioni ANVUR che dalla partecipazione a bandi competitivi per progetti di ricerca. La qualità della ricerca è stata inoltre perseguita attraverso il finanziamento della pubblicazione di monografie e lavori scientifici e l'organizzazione di numerose occasioni di approfondimento scientifico (convegni, seminari, giornate di studio)

Per quel che riguarda infine gli obiettivi riferiti alla terza missione, il Dipartimento risulta impegnato in numerose attività rivolte al territorio, con il proposito di favorire lo sviluppo economico e culturale attraverso la diffusione della conoscenza prodotta principalmente con l'attività di ricerca.

A fronte di tali risultati positivi, è tuttavia opportuno, al fine di garantire nell'arco temporale predefinito il raggiungimento degli obiettivi strategici delineati nel PSD con un buon livello di soddisfazione, potenziare lo svolgimento di alcune attività o monitorare l'andamento della loro attuazione in modo da individuare tempestivamente possibili azioni correttive.

In questa prospettiva si suggerisce:

- a) *nel settore della didattica*: potenziare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, con l'istituzione di nuovi insegnamenti da erogare in lingua inglese e l'implementazione di seminari tenuti da *visiting professor*; introdurre un sistema di monitoraggio in ordine all'efficacia delle specifiche azioni di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, al fine di intraprendere possibili azioni correttive.
- b) *nel settore della ricerca*: incrementare l'attività di supporto alla partecipazione a bandi competitivi soprattutto internazionali, promuovendo iniziative volte a conoscere le opportunità disponibili (ad es. attraverso l'organizzazione di attività di formazione e informazione dei ricercatori e del personale amministrativo, partecipazione a reti e network per lo sviluppo della progettualità, etc.); introdurre un sistema di monitoraggio periodico della produzione scientifica del Dipartimento; potenziare le attività volte a favorire la partecipazione di docenti e dottorandi a reti internazionali in cui possa avvenire lo scambio di esperienze, anche attraverso la mobilità in entrata e in uscita (ad es. attraverso

il finanziamento di borse di studio o la partecipazione a bandi competitivi per il reperimento di risorse da destinare a sostenere una didattica di qualità); promuovere stabili accordi di partenariato nel campo della ricerca e dell'alta formazione anche sulla base delle attività di programmazione e coordinamento che saranno indicate dalla Commissione ricerca; rendere operativo il Centro studi per la Criminalità organizzata Interna e Transnazionale;

- c) *nel settore della terza missione: (attività conto terzi)* incrementare l'offerta di servizi sfruttando maggiormente il know-how innovativo, i laboratori, l'esperienza e la professionalità del personale docente e dei ricercatori, anche nell'ottica di usufruire di risorse economiche aggiuntive extra FFO; (formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta): incrementare il numero dei Corsi, arricchendo l'offerta formativa per venire incontro alle richieste provenienti dagli stakeholders dalla società e dal mondo del lavoro; (public engagement): migliorare l'approccio mediatico attraverso attività di potenziamento della programmazione in termini di divulgazione; intensificare i contatti con gli Istituti scolastici e gli altri operatori sociali; calendarizzare le consultazioni con le parti interessate in funzione della gestione e del miglioramento dei servizi offerti agli studenti e delle attività di terza missione.

Infine, allo scopo di migliorare l'offerta formativa, la qualità della ricerca e instaurare un dialogo sempre più dinamico con il territorio, si suggerisce al Dipartimento, nell'ambito della redazione del piano di sviluppo, di: monitorare l'adeguatezza delle risorse umane, anche ridisegnando le attribuzioni interne; rivalutare la programmazione del personale docente e l'assegnazione del personale TA in funzione delle incrementate esigenze didattiche, progettuali e di TM, al fine di assicurare un ambiente lavorativo in grado di tutelare il benessere psico-fisico dei dipendenti e, al contempo, una maggiore efficienza delle attività del Dipartimento.